



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BAIC8AB002: I.C. "POGGIOFRANCO - T. FIORE"

Scuole associate al codice principale:

BAAA8AB00T: I.C. "POGGIOFRANCO - T. FIORE"

BAAA8AB01V: LUTHER KING

BAEE8AB014: TAURO

BAMM8AB013: S.S.1 G. "T. FIORE"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 12 | Inclusione e differenziazione |
| pag 15 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 18 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 21 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 23 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 26 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio elevato in autovalutazione tiene conto dei risultati conseguiti in ciascun ordine di scuola di cui si compone il nuovo Istituto Comprensivo, rispetto alle competenze chiave europee e alle abilità conseguite dagli studenti. Si prevede nei prossimi anni scolastici l'adozione di criteri comuni per la valutazione in verticale dell'acquisizione delle competenze chiave, rispetto al nuovo curricolo di Istituto adottato a partire dall'a.s. 2022/23.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nell'anno scolastico 2022/2023 è stato elaborato il nuovo Curricolo verticale d'Istituto predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli Obiettivi di apprendimento per ogni disciplina. Esso si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione persegueando finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i diversi ordini di scuola. Le competenze chiave europee, le competenze di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono strettamente interconnessi per garantire unitarietà e continuità. Sono stati individuati, con particolare attenzione alle competenze in uscita, i traguardi di competenza che gli alunni devono acquisire in ogni campo di esperienza/disciplina nei tre ordini di scuola. La progettazione didattica per competenze in orizzontale e verticale, insieme all'unitarietà del sapere favoriscono l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La progettazione didattica si svolge durante incontri di Intersezione per la

Punti di debolezza

Nell'Istituto Comprensivo, di nuova istituzione, si rende necessaria e impellente un'azione di coordinamento tra i diversi ordini di scuola. Si evidenzia per la Scuola Secondaria di I grado, la necessità di somministrare prove valutative intermedie e finali per classi parallele.



Scuola dell'Infanzia, incontri di Classe e Interclasse per la Scuola Primaria, Consigli di Classe per la Scuola Secondaria di I grado. I tre ordini di scuola condividono la progettazione didattica nonché le scelte organizzative da porre in essere durante le Riunioni di Dipartimento. Nell'Istituto si utilizzano modelli comuni per la programmazione periodica delle attività didattiche e per la predisposizione di PEI/PDP. I docenti concordano criteri di valutazione per i diversi ambiti/discipline, progettano e realizzano interventi didattici specifici e azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, anche attraverso attività extracurricolari. L'utilizzo di prove strutturate comuni e compiti di realtà al termine delle U.d.A. è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari in particolare nella Scuola Primaria. L'Istituto, inoltre, offre attività di ampliamento dell'Offerta Formativa con lo scopo di sostenere la motivazione, valorizzare le potenzialità di ogni alunno, approfondire le diverse aree disciplinari, arricchire le conoscenze e agevolare il raggiungimento delle competenze. A tal proposito si avvale della collaborazione di altri soggetti quali reti di scuole, associazioni e cooperative presenti sul territorio.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'Istituto organizza spazi e tempi didattici per favorire l'apprendimento degli studenti. La gestione degli spazi quali biblioteche, palestre, laboratori, e la cura dei materiali, è affidata a figure di coordinamento individuate con il compito di aggiornare l'elenco dei materiali e calendarizzare la frequenza delle classi. A tal proposito sono stati redatti Regolamenti d'Istituto per il corretto utilizzo degli ambienti. Gli studenti possono usufruire degli spazi attrezzati anche in orario extracurricolare partecipando a progetti e attività di ampliamento dell'Offerta Formativa. Tutte le classi sono dotate di Monitor interattivi e Smart TV per predisporre attività didattiche innovative. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, nella Scuola Primaria, si sta provvedendo all'organizzazione di uno spazio STEAM. I docenti utilizzano metodologie didattiche innovative, le più diffuse prediligono lavori di gruppo, condivisione e integrazione (cooperative learning, flipped classroom, classi aperte...). L'Istituto, a supporto dell'innovazione didattica, ha organizzato una ricca Offerta Formativa. Tra le diverse offerte ha attivato: per le classi seconde e terze di Scuola Secondaria di I grado attività di potenziamento delle abilità linguistiche in francese e spagnolo; per gli alunni di classe quinta di Scuola Primaria e per tutte le classi di Scuola

Punti di debolezza

Non sempre nell'azione didattica gli ambienti di apprendimento vengono sfruttati da tutti i docenti a supporto di metodologie e pratiche innovative. La scarsa conoscenza delle dotazioni tecnologiche presenti nell'Istituto limita l'utilizzo delle stesse. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'Aula 3.0 non è utilizzata quale laboratorio attivo di ricerca.



Secondaria di I grado attività di potenziamento della lingua inglese con il supporto di lettori madrelingua; per le classi terze di Scuola Secondaria di I grado attività di avvio alla conoscenza della lingua latina. Rispetto alla dimensione relazionale, i docenti promuovono la condivisione di regole di corretto comportamento mediante esperienze e attività concrete di accoglienza, collaborazione e aiuto reciproco. Propongono nelle classi attività mirate all'acquisizione di competenze civiche e sociali, del senso di responsabilità e legalità. L'Istituto collabora con le famiglie attraverso il patto di corresponsabilità che viene sottoscritto dalle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico. In presenza di situazioni difficili, quali assenze ripetute, ritardi, frequenti ingressi alla seconda ora, o comportamenti problematici, i docenti prontamente convocano le famiglie, informandole e invitandole a collaborare con la scuola per garantire il successo formativo degli alunni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.





Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto attua nei tre ordini di scuola, forme di intervento specifiche e mirate, correlate alla fascia d'età degli alunni interessati, affinchè ogni alunno viva un clima di accoglienza e inclusività. L'Istituto elabora un Piano Annuale per l'Inclusività, ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), all'interno del GLO valuta il PDP e il PEI per gli alunni con bisogni educativi speciali e/o con disabilità, in condivisione tra la Funzione Strumentale Inclusione, il team docenti, la famiglia e gli specialisti. Le attività di inclusione per gli alunni diversamente abili e con BES sono ben strutturate, grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata sia negli obiettivi che nei percorsi formativi. Nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe i docenti: rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP e i PEI; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata; valorizzano le diversità; promuovono un ambiente classe collaborativo favorendo la partecipazione di tutti. La collaborazione fra docenti curricolari e insegnanti di sostegno si esplica oltre che nella predisposizione dei documenti scolastici, anche nell'elaborazione di prove di verifica e nell'esplicitazione di criteri di valutazione atti a sostenere il successo.

Punti di debolezza

La presenza di mediatori linguistici consentirebbe un recupero e un potenziamento linguistico più efficace per gli alunni stranieri. Le ore di potenziamento nei diversi ordini di scuola non sono sufficienti a soddisfare i diversi bisogni emersi nelle sezioni/classi.



formativo di tutti gli alunni. L'Istituto, al fine di garantire il successo formativo di ogni alunno, si adopera con attività di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare. Risultano particolarmente efficaci attività di consolidamento delle abilità linguistiche e/o matematiche. I risultati degli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o potenziamento vengono monitorati grazie ad uno scambio sistematico di informazioni e valutazioni tra i docenti che si occupano del recupero/potenziamento e i docenti di classe dell'alunno. Con riferimento ai temi dell'intercultura, l'Istituto propone attività quali la visione di corto e lungometraggi in collaborazione con la cooperativa Nuovo Fantarca e la partecipazione, a fine anno, ad iniziative come la Festa dei Popoli.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello



Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto, attraverso le azioni di continuità attivate, garantisce all'alunno un percorso formativo ed educativo coerente ed unitario, attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi organi di scuola. I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano e condividono i profili degli alunni per un buon inserimento nella nuova realtà scolastica. Ciò risulta funzionale anche per la formazione delle classi. Ogni studente è valutato in base alle competenze in ingresso e alla condivisione di eventuali problematiche legate alla sfera emotivo-comportamentale. L'Istituto guida l'alunno nei diversi ordini di scuola attraverso una progettazione in senso verticale. Le azioni di continuità partono dall'Accoglienza e proseguono con momenti e incontri di collaborazione anche attraverso progetti e attività laboratoriali tra le classi di passaggio con il "tutoraggio" di alunni più grandi nei confronti di quelli più piccoli. Fondamentale è il dialogo e il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola, nonché la condivisione di strategie e metodologie didattiche. Importanti sono gli Open Days, all'interno dei quali gli alunni delle ultime classi di Scuola Primaria, in collaborazione con gli alunni di Scuola Secondaria di I grado, mostrano attività laboratoriali,

Punti di debolezza

Considerata la necessità di verticalità anche nei processi di valutazione, a partire dall'a.s. 2023/24, prossimo anno scolastico, si prevede la predisposizione e la somministrazione di prove di ingresso per le classi ponte. È auspicabile avviare un monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado, iscritti al primo anno di scuola Secondaria di secondo grado.



lezioni aperte e progetti curricolari. Tali attività risultano efficaci, così come gli incontri formativi ed informativi con le famiglie. L'Istituto attiva, inoltre, momenti di confronto con i nidi e le strutture per la prima infanzia presenti sul territorio e organizza percorsi di orientamento interno tra i vari ordini di scuola come quelli tra la Scuola Secondaria di I grado e le Scuole del secondo ciclo d'istruzione. Si promuovono con riscontro positivo, attività e incontri, anche con le famiglie, di carattere orientativo. Dai dati, infatti, emerge che la percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla Scuola Secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di Scuola Secondaria di II grado è del 57,7 %.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



Nonostante le attività di continuità siano organizzate in modo adeguato e si registri collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, in virtù dell'istituzione del nuovo Istituto Comprensivo, è necessario monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Mission dell'Istituto è porre l'attenzione sulla centralità dello studente come Persona, e nel rispetto delle peculiari caratteristiche di ciascuno, mettere in atto tutte le strategie educative e didattiche che consentono all'alunno di sviluppare un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti della società. L'Istituto si muove nella logica delle pari opportunità e dell'inclusione di tutti gli alunni, prestando particolare attenzione alle situazioni di disagio. Pone l'attenzione sui temi della legalità, della sostenibilità, promuove attività per la costruzione di competenze e per l'implementazione della ricerca e della sperimentazione. La programmazione didattica, l'organizzazione delle attività e i progetti educativi mirano, pertanto, a realizzare la Vision dell'Istituto. Il monitoraggio delle attività, è attuato periodicamente, svolgendo così una funzione di autoregolazione che consente di migliorare tempestivamente la qualità degli interventi e favorire gli esiti desiderati. Il monitoraggio di progetti e/o attività, condotto con una modalità dialogica e di continuo confronto fra le parti, favorisce un'interazione studente/docente proficua e produttiva. Considerando la Mission e la Vision dell'Istituto il Dirigente Scolastico assegna gli incarichi sulla

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attività nella Scuola Secondaria di I grado non avviene come procedura formalizzata di osservazione sistematica, ma come operazione valutativa effettuata in modalità di confronto attivo tra le parti interessate. L'organico di potenziamento viene prevalentemente utilizzato per sostituire i colleghi assenti, il che comporta un supporto educativo-didattico non pienamente sufficiente all'interno delle classi. Per la ripartizione dei compiti e delle aree di attività, sarebbe auspicabile prevedere una periodica rotazione degli incarichi di responsabilità, per consentire una maggiore condivisione e consapevolezza delle pratiche organizzative.



base delle competenze professionali, dei titoli di studio/professionali posseduti, delle esperienze maturate nello svolgimento della mansione e della disponibilità offerta. Il Collegio Docenti ha individuato tre funzioni strumentali: -Area 1 Gestione del PTOF, Valutazione, INVALSI, Curricolo di Ed.Civica -Area 2 Inclusione e sostegno ai docenti -Area 3 Nuove tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione, Coordinamento sito web; diversi Referenti; i Coordinatori di Dipartimento; i Presidenti di Intersezione/Interclasse; i Coordinatori di Classe. Pertanto, il personale Docente e ATA viene organizzato suddividendo i compiti organizzativi e di coordinamento in base alle competenze professionali, ai titoli di studio posseduti, alle esperienze pregresse, ai corsi di formazione frequentati e alla disponibilità dichiarata. Le risorse del FIS sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituto sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e ATA. La scelta delle attività progettuali avviene partendo dai bisogni evidenziati all'interno degli organi competenti, poi condivisi e approvati nei momenti di confronto nel Collegio Docenti.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La formazione e l'aggiornamento sono finalizzati alla costituzione di un progetto formativo d'Istituto più innovativo e rispondente alle esigenze dell'utenza. Viene effettuata una rilevazione annuale dei bisogni formativi attraverso appositi questionari. La gestione dei percorsi formativi da parte dell'Istituto e l'iscrizione diretta dei docenti tramite le piattaforme ministeriali offrono ai docenti un'ampia opportunità di scelta formativa. La risposta dei docenti ai percorsi formativi proposti è stata finora positiva e ha avuto ricadute rilevanti sull'attività didattica. L'Istituto valorizza il personale assegnando incarichi retribuiti e distribuendo compiti organizzativi, di coordinamento e di formazione sulla base delle competenze possedute valutate in base ai titoli, alle esperienze pregresse e ai corsi di formazione frequentati. La scuola promuove la collaborazione tra i docenti all'interno dei vari gruppi di lavoro su tematiche quali l'accoglienza, l'inclusione, la continuità, l'orientamento e le metodologie didattiche innovative. I gruppi di lavoro sono organizzati per dipartimenti e gruppi di docenti per classi parallele. Il materiale prodotto relativo alla didattica e alla progettazione viene successivamente condiviso. La condivisione di tale materiale avviene utilizzando

Punti di debolezza

Fino al corrente anno scolastico si registra l'assenza di rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA del plesso di scuola Secondaria di 1° grado. A partire dal corrente a.s. verranno rilevati annualmente i bisogni formativi dei Docenti e del personale ATA. Non sempre le modalità e le metodologie adottate dai formatori durante i percorsi di formazione hanno soddisfatto le aspettative e le esigenze dei docenti.



principalmente cartelle Drive condivise e il sito web della scuola. Eventi e manifestazioni, alla presenza di genitori e alunni di altre classi, contribuiscono a dare maggiore visibilità alle attività progettuali con una ricaduta significativa su tutta la comunità scolastica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto propone offerte culturali e formative, progettate anche in collaborazione con altre agenzie e/o realtà territoriali, per arricchire e valorizzare il bagaglio culturale degli studenti nell'ottica di una governance condivisa. L'Istituto collabora con il territorio attraverso l'adesione a Reti di scuole, come quella del Cyberbullismo e delle Scuole In Ospedale, e attraverso la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa, come quello con le strutture ospedaliere Policlinico e Giovanni XXIII di Bari per la Scuola In Ospedale. Inoltre, l'Istituzione scolastica collabora con Cooperative quali il Centro Studi Caponnetto del Municipio 2 e Il Nuovo Fantarca, per la promozione dei diritti umani attraverso percorsi culturali di media education, e con le autorità locali soprattutto per la realizzazione di percorsi inclusivi attraverso le figure degli assistenti specialistici per l'autonomia e la comunicazione degli alunni diversamente abili. Tra i maggiori Stakeholders: Unicef, Legambiente, WWF, Regione Puglia, F.I.S.R, Associazione Federica Angiulli APS, Monte dei Paschi di Siena, Ferrovie dello Stato, Polizia Statale, Associazione Gens Nova. L'Istituto condivide con le famiglie la proposta dell'offerta formativa, accogliendo suggerimenti e osservazioni che scaturiscono dagli incontri formali e

Punti di debolezza

E' necessario aumentare il livello di coinvolgimento delle famiglie per la partecipazione ad incontri formativi/informativi di rilievo, proposti dall'Istituto per finalità educative. Non tutte le famiglie utilizzano il Registro elettronico come canale di prima comunicazione con i docenti.



informali. I genitori presenti negli organi collegiali sono portatori di iniziative e offrono validi contributi alle discussioni in tema di miglioramento. La dimensione collettiva del ruolo dei genitori si esplica attraverso la partecipazione dei rappresentanti di classe ai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe. Si registra una buona partecipazione delle famiglie ai colloqui settimanali e quadri mestrali con i docenti. L'Istituto coinvolge le famiglie attraverso incontri collettivi a cadenza quadri mestrale, comunicazioni tempestive e capillari attraverso il registro elettronico e il sito web, colloqui individuali sull'andamento scolastico sia in modalità online sia in presenza, inviti formali ad eventi e manifestazioni. E' canale diretto di informazioni sull'azione didattico-educativa dell'Istituto anche la pagina Facebook, molto seguita. Sono previsti, anche per i genitori, corsi di formazione attinenti a tematiche particolarmente rilevanti, quali la lotta al bullismo e al cyberbullismo, l'educazione alla genitorialità e all'affettività, organizzati con finalità educative e di prevenzione del disagio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare la percentuale degli studenti che conseguono la lode al termine del primo ciclo di istruzione

TRAGUARDO

Raggiungere nel triennio 2022-2025 il 5,3% degli studenti che conseguono la lode al termine del primo ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Mettere in atto strategie didattico-educative diversificate per innalzare il livello delle competenze degli alunni in uscita
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Aumentare le collaborazioni con Enti locali e non per offrire diversificate attività progettuali educativo-didattiche nell'ottica del potenziamento delle competenze di base.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Rendere gli studenti cittadini attivi, critici e fruitori consapevoli delle nuove tecnologie. Agevolare il percorso formativo degli alunni diversamente abili, anche tramite l'utilizzo degli spazi polifunzionale e tecnologicamente attrezzati.

TRAGUARDO

Incrementare del 20% in tutte le classi il ricorso alle nuove tecnologie nella pratica didattica. Implementare del 20% gli spazi polifunzionali con arredi e/o strumentazione adeguati/nuovi/ammodernati.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare azioni di formazione dei docenti per l'utilizzo degli strumenti digitali nella prassi didattica.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Considerati i dati provinciali, regionali e nazionali emersi, si ritiene necessario aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la lode agli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione. Inoltre, la presenza nell'Istituto di strumenti multimediali di apprendimento consente, se adeguatamente e sistematicamente utilizzati, di valorizzare gli studenti fragili creando contesti di studio educativo-inclusivi così come esaustivamente illustrato nell'Atto di Indirizzo emanato dal DS.